

Finti poliziotti in casa di anziani, ad aspettarli in strada agenti veri

Abbigliamento sportivo, cappello in testa, mascherina chirurgica sul volto ed un tesserino falso della Polizia in mano. Così un ladro si è presentato alla porta di due anziani del quartiere Barriera di Milano a Torino, affermando di dover effettuare un controllo per dei furti avvenuti nello stabile.

I due anziani hanno creduto al trucco messo in piedi dal malvivente e lo hanno fatto entrare in casa. Qui il criminale ha chiesto subito dove erano custoditi i preziosi per controllare che fosse tutto a posto poi li ha distratti e gli ha preso quanto era possibile arraffare allontanandosi velocemente.

In strada lo attendeva un complice su un'auto con la quale i due si allontanavano.

Non sapevano che sulla via c'era anche una pattuglia della Squadra mobile di Torino che, notati i movimenti sospetti dei due, aveva deciso di aspettare per vedere cosa stavano combinando.

Pochi istanti dopo gli investigatori hanno bloccato i due scoprendo che erano entrambi pregiudicati, uno sottoposto alla misura della sorveglianza speciale e l'altro addirittura doveva esser in casa in quanto agli arresti domiciliari.

Bloccati non senza difficoltà in quanto i ladri hanno tentato di evitare il controllo con calci e anche ferendo uno dei poliziotti con una manovra dell'autovettura, i due sono stati perquisiti.

Addosso avevano oggetti di valore e 850 euro in contanti che dopo pochi minuti sono stati restituiti ai due anziani che li hanno riconosciuti come propri.

Ad uno dei due è stato trovato anche un falso tesserino della Polizia con la dicitura "Polizia 113", la fotografia di un uomo sconosciuto e le generalità di un inesistente ispettore capo.

Anche a casa dei due sono stati trovati diversi oggetti di valore legati probabilmente ad altri furti e che saranno oggetto di approfondimenti investigativi.

Alla fine il magistrato ha disposto l'accompagnamento in carcere.

Ricordiamo che in caso di richieste sospette o di dubbi e perplessità non bisogna esitare a comporre il numero unico di emergenza e chiedere l'intervento della Polizia.

Per scoprire tutti i trucchi dei truffatori e farli conoscere ai tuoi cari consulta la nostra pagina dedicata.

Debora Mecchia

28/01/2022